

PROVINCIA DI IMPERIA



NOTA INTEGRATIVA  
AL BILANCIO DI PREVISIONE  
2026-2028

## Sommario

Premessa.....	3
La programmazione finanziaria nell'attuale quadro istituzionale dell'ente Provincia .....	4
STRADE.....	6
SCUOLE .....	12
PATRIMONIO.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Criteri di Valutazione .....	1
Entrate Tributarie .....	2
Trasferimenti correnti .....	4
Entrate extratributarie .....	5
Entrate in c/capitale .....	6
Entrate da riduzione di attività finanziarie .....	6
Accensione di prestiti .....	6
Anticipazioni di cassa.....	6
Avanzo di amministrazione .....	6
Entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti.....	7
La spesa di personale.....	12
Accantonamenti .....	17
Il quadro generale riassuntivo .....	24

## Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

Tra i nuovi allegati da predisporre è stata inserita la “nota integrativa”, un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio. La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

Si danno per acquisite le novità introdotte dalla menzionata riforma contabile. Si ritiene invece opportuno fare cenno alle più recenti innovazioni del legislatore in merito al processo di formazione del bilancio di previsione, finalizzate a definire tempi certi – e più celeri – per l’approvazione definitiva.

Il decreto interministeriale 2023 “Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 188, recante: «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»” pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 4 agosto scorso, introduce infatti una sezione dedicata al processo di approvazione del bilancio degli enti locali.

Ai sensi di tale disposizione, tra l’altro, “Il responsabile del servizio finanziario predispone il **bilancio tecnico** e lo trasmette ai responsabili dei servizi dell’ente con la richiesta di proporre le previsioni di bilancio di rispettiva competenza ai sensi dell’art. 153, comma 4, del TUEL, anche in assenza degli atti di indirizzo dell’organo esecutivo. Il bilancio tecnico e la documentazione trasmessa ai responsabili dei servizi sono inviati anche all’organo esecutivo, al segretario comunale e al direttore generale ove previsto.”

Il bilancio tecnico, predisposto anche senza atti di indirizzo formali (come nel caso del bilancio di previsione redatto per il 2025/27) costituisce dunque l’avvio di un procedimento caratterizzato da scadenze certe, che chiamano tutti i responsabili di entrata e spesa alla formulazione di proposte di modifica e integrazione delle previsioni del bilancio tecnico di rispettiva competenza. Dopo questi passaggi, lo schema di bilancio è trasmesso all’organo esecutivo che lo adotta, oppure lo restituisce con la richiesta di modifiche e integrazioni.

## La programmazione finanziaria nell'attuale quadro istituzionale dell'ente Provincia

Il quadro normativo, istituzionale, organizzativo, economico e finanziario è ancora delineato dalla **legge 7 aprile 2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di Comuni" (cosiddetta "legge Delrio")**, che ha inteso realizzare una parziale riforma dell'ordinamento degli Enti territoriali e della geografia istituzionale della Repubblica in vista di una sua semplificazione, nonché dai numerosi interventi normativi che hanno determinato il concorso della Provincia al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica.

In particolare la riforma ha ridisegnato confini e competenze dell'Ente Provinciale. Sotto il profilo delle competenze, la legge Delrio, delineando, in senso restrittivo, le funzioni allocate in capo alla Provincia, attribuisce espressamente alla stessa specifiche "funzioni fondamentali" prevedendo, inoltre, un complesso percorso istituzionale, concertato tra le istituzioni della Repubblica (Stato Regioni Comuni), affinché si proceda al trasferimento delle altre funzioni, sia esse conferite o delegate.

La legge 07.04.2014 n. 56, dunque, attribuisce una serie di funzioni fondamentali di area vasta al nuovo ente provinciale, che il comma 85 compendia nel seguente elenco:

- a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;
- b) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;
- c) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;
- d) raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;
- e) gestione dell'edilizia scolastica;
- f) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale.

A ciò vanno aggiunte le funzioni che la Provincia può esercitare d'intesa con i Comuni indicate nel successivo comma 88:

- a. Predisposizione di documenti di gara;
- b. Stazione appaltante;
- c. Monitoraggio dei contratti di servizio;
- d. Organizzazione di concorsi e procedure selettive.

L'Ente Provincia è chiamato, dunque, ad esercitare sia le indicate funzioni fondamentali di programmazione, coordinamento e gestione di politiche e servizi di area vasta (art. 1, comma 85), sia la gestione unitaria di funzioni d'intesa con i Comuni (art. 1 comma 88).

Dopo il sostanziale fallimento della suddetta riforma, rimasta senza copertura costituzionale, è partito un nuovo processo di revisione teso a ripristinare la piena dignità dell'ente Provincia nel generale assetto politico amministrativo degli enti territoriali. Un disegno di legge ("**Nuova disciplina in materia di funzioni fondamentali, organi di governo e sistema elettorale delle Province e delle Città metropolitane e altre disposizioni relative agli Enti Locali**") nell'ambito della "delega al Governo per la revisione del testo unico sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 e altre disposizioni per la funzionalità degli enti locali") sta percorrendo un travagliato iter istituzionale teso a ridefinire l'ente Provincia sotto il profilo elettivo, amministrativo, funzionale. Al momento della redazione della presente nota, tuttavia, non si registrano novità in merito all'iter di approvazione del nuovo ordinamento.

Resta parzialmente irrisolto – e nel frattempo urgente – il problema del ripristino della capacità programmatoria dell'ente, che deriva dal perdurante effetto delle riduzioni di risorse finanziarie contenute nella legge di stabilità 2015, n. 190, in particolare all'articolo 1, comma 418, che ha previsto il riversamento nelle casse erariali per tutte le Province e Città metropolitane di 1 miliardo, 2 miliardi e 3 miliardi di euro, rispettivamente negli anni 2015, 2016 e 2017 (l'ulteriore miliardo per il 2017 è stato poi annullato nella legge di stabilità per il 2018).

Lo squilibrio finanziario di parte corrente delle Province ammonta ad oltre 920 milioni di euro, mentre si rilevano fabbisogni importanti anche sul fronte degli investimenti.

Sulla legge di bilancio per il 2026 l'Unione Province Italiane così si esprime: "Il giudizio delle Province sulla manovra economica è critico, perché elude le richieste che come UPI avevamo avanzato al Governo e su cui ci aspettavamo risposte: non prevede le misure ormai indispensabili, per risolvere lo squilibrio finanziario del comparto delle Province, non prevede piani di investimento, interrompendo l'opera di manutenzione e messa in sicurezza del patrimonio pubblico in gestione in particolare quello delle scuole superiori; non affronta in alcun modo il nodo del rafforzamento del personale, ma addirittura esclude le Province dalle, seppur parziali, norme previste a favore della spesa per i contratti del personale negli enti locali, facendo gravare esclusivamente sulle casse delle Province il costo degli aumenti contrattuali: 42 milioni l'anno, che limiteranno ancora di più la possibilità di nuove assunzioni".

## Elenco interventi programmati e relativi impieghi

### STRADE

**Comparto Strade - Interventi sulla rete viaria e sui ponti di competenza suddivisi per annualità**

#### Servizio 4.1 – STRADE

I fondi destinati alla manutenzione ordinaria deriveranno dalle disponibilità di Bilancio dell'Ente, mentre per la manutenzione straordinaria, fermo restando ulteriori finanziamenti che potrebbero essere assegnati in corso d'opera, il Servizio Strade in tre anni, dal 2026 al 2028, avrà a disposizione complessivi € 16.196.100,26 ad oggi assegnati dal MIT e dalla Regione Liguria;

**I finanziamenti, per il triennio di interesse, risultano così suddivisi e riassunti:**

		<b>Finanziamento triennio</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
<b>1</b>	<b>D.M. n. 49/18 integrato dal D.M. n. 141 del 09/05/2022 "Piano Ottennale 2022/2029"</b>	<b>3.966.903,00</b>	<b>1.322.301,00</b>	<b>1.322.301,00</b>	<b>1.322.301,00</b>
<b>2</b>	<b>D.M. n. 125 del 05/05/2022 "Ponti- Piano sessennio 2024/2029"</b>	<b>6.909.631,95</b>	<b>2.303.210,65</b>	<b>2.303.210,65</b>	<b>2.303.210,65</b>
<b>3</b>	<b>D.M. n. 49/18 integrato dal D.I.M. n° 216 del 09/08/2024: "programmi straordinari di manutenzione della rete viaria..... - Piano 2025/2029"</b>	<b>494.333,00</b>	<b>154.175,00</b>	<b>167.926,00</b>	<b>172.232,00</b>
<b>4</b>	<b>D.M. n° 101 del 26/04/2022 (cd MIT bis) "Piano 2025/2029, Integrazione al D.M. n. 123/2020, programmi straordinari di manutenzione della rete viaria...."</b>	<b>4.278.032,31</b>	<b>1.426.010,77</b>	<b>1.426.010,77</b>	<b>1.426.010,77</b>
<b>5</b>	<b>Delibera di Giunta Regionale n. 282 del 12/06/2025 – Fondi FSR 2025 (intervento di importo complessivo pari ad € 960.000,00 (la quota di € 412.800,00 è stata stanziata</b>	<b>Quota finanziamento riferito al solo biennio € 547.200,00</b>	<b>€ 364.800,00</b>	<b>€ 182.400,00</b>	

	nel 2025 pertanto non computata ai fini del presente piano)				
		16.196.100,26	5.570.497,42	5.401.848,42	5.223.754,42

Nel dettaglio gli interventi programmati sulla rete viaria e sui ponti di competenza, a seguito di finanziamenti del MIT sono suddivisi come segue:

**1) Lavori finanziati con D.M. 49/18 integrato dal Decreto n. 141 del 09/05/2022 "Piano Ottennale 2022/2029" Annualità 2026-2027-2028):**

Lavori di manutenzione piano viabile bitumato ed opere d'arte stradali - Anno 2026	€ 440.767,00	Fondi MIT
Lavori di manutenzione piano viabile bitumato - Anno 2026	€ 440.767,00	Fondi MIT
Lavori di manutenzione opere d'arte stradali - Anno 2026	€ 440.767,00	Fondi MIT
	€ 1.322.301,00	
Lavori di manutenzione piano viabile bitumato ed opere d'arte stradali - Anno 2027	€ 440.767,00	Fondi MIT
Lavori di manutenzione piano viabile bitumato - Anno 2027	€ 440.767,00	Fondi MIT
Lavori di manutenzione opere d'arte stradali - Anno 2027	€ 440.767,00	Fondi MIT
	€ 1.322.301,00	
Lavori di manutenzione piano viabile bitumato ed opere d'arte stradali - Anno 2028	€ 440.767,00	Fondi MIT
Lavori di manutenzione piano viabile bitumato - Anno 2028	€ 440.767,00	Fondi MIT
Lavori di manutenzione opere d'arte stradali - Anno 2028	€ 440.767,00	Fondi MIT
	€ 1.322.301,00	

**2) Lavori finanziati con D.M. Ponti n. 125 del 05/05/2022 "Programmazione degli interventi e dei trasferimenti delle risorse piano sessennio 2025/2029"**

- Intervento annualità 2025 (quota imputata al 2025 indicata ma non computata ai fini del presente prospetto) con quota su annualità 2026:

	quota 2025	quota 2026	
SP 55 Poggio Baiardo. Intervento di messa in sicurezza del ponte al km 5+300 c.ca - Importo totale intervento € 400.000,00	€ 35.473,76	€ 364.526,24	Fondi MIT

- Interventi annualità 2026 di cui alcuni con quota su annualità 2027:

	quota 2026	quota 2027	
SP 100 Nava-Monesi-Rio Bavera. Lavori di recupero strutturale del ponte sul Rio Bavera al km 14+600 - <i>Importo totale intervento € 800.000,00</i>	€ 300.000,00	€ 500.000,00	Fondi MIT
SP 154 delle Salse. Intervento di messa in sicurezza del ponte sul Tanarello al km 29+900 - <i>Importo totale intervento € 470.000,00</i>	€ 250.000,00	€ 220.000,00	Fondi MIT
SP 78 di Mezza Costa. Intervento di messa in sicurezza del ponte al km 8+100	€ 180.000,00		Fondi MIT
SP 26 Borgomaro-Aurigo-Poggialto. Intervento di messa in sicurezza del ponte al km 0+200, km 1+700, km 2+400, km 3+400, km 4+400 e km 4+500	€ 330.000,00		Fondi MIT
SP 41 Imperia Piani Dolcedo. Intervento di messa in sicurezza del ponte al km 0+800 e km 1+300 c.ca	€ 210.105,71		Fondi MIT
SS.PP. della Provincia di Imperia. Verifica e redazione di piani di manutenzione ponti	€ 150.000,00		Fondi MIT
SP 548 della Valle Argentina. Intervento di messa in sicurezza del ponte al km 17+800	€ 250.000,00		Fondi MIT
SP 64 della Val Nervia. Intervento di messa in sicurezza del ponte al km 13+800, km 16+900, km 17+000, km 17+900, km 19+200 e km 21+800 - <i>Importo totale intervento € 440.000,00</i>	€ 268.578,70	€ 171.421,30	Fondi MIT
	€ 1.938.684,41	€ 891.421,30	

- Interventi annualità 2027 di cui alcuni con quota su annualità 2028:

	quota 2027	quota 2028	
SP 548 della Valle Argentina. Intervento di messa in sicurezza del ponte al km 17+300	€ 250.000,00		Fondi MIT
SP 59 di Perinaldo. Intervento di messa in sicurezza del ponte al km 7+100, km 7+450, km 8+500 e km 8+820 c.ca	€ 300.000,00		Fondi MIT
SP 36 Diano Marina_Diano San Pietro. Intervento di messa in sicurezza del ponte al km 2+400	€ 220.000,00		Fondi MIT
SP 30 Lucinasco. Intervento di messa in sicurezza del ponte al km 0+450 circa - <i>Importo totale intervento € 350.000,00</i>	€ 100.000,00	€ 250.000,00	Fondi MIT
SP 6 di Armo. Intervento di messa in sicurezza del ponte al km 1+600 e km 2+200	€ 220.000,00		Fondi MIT
SP 03 Acquetico-Mendatica-Cosio d'Arroscia. Intervento di messa in sicurezza del ponte al km 11+500, km 11+700, km 12+100, km 16+200, km 17+900 - <i>Importo totale intervento € 418.210,65</i>	€ 321.789,35	€ 96.421,30	Fondi MIT
	€ 1.411.789,35	€ 346.421,30	

- Interventi annualità 2028 di cui alcuni con quota su annualità 2029 (indicata ma non computata ai fini del presente prospetto)

quota 2028          quota 2029



SP 21 Colle San Bartolomeo Carpasio. Intervento di messa in sicurezza del ponte al km 19+500, km 20+000, km 21+000 e km 21+800- <i>Importo totale intervento € 440.000,00</i>	€ 150.000,00	€ 290.000,00	Fondi MIT
SP 03 di Acquetico-Mendatica-Cosio d'Arroscia. Intervento di messa in sicurezza del ponte al km 3+800 c.ca	€ 200.000,00		Fondi MIT
SP 95 Colle San Bartolomeo. Intervento di messa in sicurezza del ponte al km 1+950 c.ca - <i>Importo totale intervento € 290.000,00</i>	€ 150.000,00	€ 140.000,00	Fondi MIT
SP 99 Pontedassio. Intervento di messa in sicurezza del ponte al km 2+400 c.ca - <i>Importo totale intervento € 250.000,00</i>	€ 100.000,00	€ 150.000,00	Fondi MIT
SP 99 Pontedassio. Intervento di messa in sicurezza del ponte al km 2+800 c.ca	€ 200.000,00		Fondi MIT
SP 38 Dianio Borello. Intervento di messa in sicurezza del ponte al km 1+290 c.ca - <i>Importo totale intervento € 340.000,00</i>	€ 140.000,00	€ 200.000,00	Fondi MIT
SP 81 Loreto-Verdeggia-Realdo. Intervento di messa in sicurezza del ponte al km 1+600 c.ca	€ 250.000,00		Fondi MIT
SP 31 Sarola Olivastri. Intervento di messa in sicurezza del ponte al km 0+100 c.ca e km 2+050	€ 250.000,00		Fondi MIT
SP 03 di Acquetico-Mendatica-Cosio d'Arroscia. Intervento di messa in sicurezza del ponte al km 5+500 c.ca	€ 320.000,00		Fondi MIT
SP 03 di Acquetico-Mendatica-Cosio d'Arroscia. Intervento di messa in sicurezza del ponte al km 7+700 c.ca - <i>Importo totale intervento € 330.000,00</i>	€ 196.789,35	€ 133.210,65	Fondi MIT
	€ 1.956.789,35	€ 913.210,65	

- 3) Lavori finanziati con D.M. 49/18 integrato dal Decreto interministeriale n° 216 del 09/08/2024 (c.d. decreto motociclisti): “Ripartizione e utilizzo dei fondi per il finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e di Città Metropolitane delle Regioni a statuto ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia - Piano 2025 – 2029”:

Lavori di manutenzione piano viabile bitumato SS.PP. della Valle Arroscia - anno 2026	€ 154.175,00	Fondi MIT
Lavori di manutenzione piano viabile bitumato SS.PP. della Valle Argentina – anno 2027	€ 167.926,00	Fondi MIT
Lavori di manutenzione piano viabile bitumato SS.PP. della Valle Nervia – anno 2028	€ 172.232,00	Fondi MIT

- 4) Lavori finanziati con D.M. n° 101 del 26/04/2022: “Ripartizione delle risorse, per le annualità dal 2025 al 2029, per le strade delle Province e delle Città' Metropolitane.

**Integrazione al DM n. 123 del 19 marzo 2020, relativo a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria” (c.d. MIT bis):**

<b>Lavori di manutenzione straordinaria cordoli e barriere di protezione delle SS.PP. Anno 2026</b>	<b>€ 180.000,00</b>	<b>Fondi MIT</b>
<b>Lavori di manutenzione straordinaria segnaletica SS.PP. zona ponente - Anno 2026</b>	<b>€ 88.700,00</b>	<b>Fondi MIT</b>
<b>Lavori di manutenzione straordinaria segnaletica SS.PP. zona levante - Anno 2026</b>	<b>€ 88.700,00</b>	<b>Fondi MIT</b>
<b>Lavori di manutenzione straordinaria SS.PP. delle Valli Nervia/Roja/Crosia - Anno 2026</b>	<b>€ 180.000,00</b>	<b>Fondi MIT</b>
<b>Lavori di manutenzione straordinaria SS.PP. delle Valli Argentina/Armea - Anno 2026</b>	<b>€ 180.000,00</b>	<b>Fondi MIT</b>
<b>Lavori di manutenzione straordinaria SS.PP. dell'Alta Valle Arroscia/Tanarello - Anno 2026</b>	<b>€ 160.000,00</b>	<b>Fondi MIT</b>
<b>Lavori di manutenzione straordinaria SS.PP. della Bassa Valle Arroscia - Anno 2026</b>	<b>€ 135.000,00</b>	<b>Fondi MIT</b>
<b>Lavori di manutenzione straordinaria SS.PP. della Valle Impero - Anno 2026</b>	<b>€ 140.000,00</b>	<b>Fondi MIT</b>
<b>Lavori di manutenzione straordinaria SS.PP. delle Valli Prino/Dianesi/Costiere - Anno 2026</b>	<b>€ 135.010,77</b>	<b>Fondi MIT</b>
<b>Lavori di manutenzione straordinaria reti/disgaggi sui versanti delle SS.PP. -Anno 2026</b>	<b>€ 138.600,00</b>	<b>Fondi MIT</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.426.010,77</b>	
<b>Lavori di manutenzione straordinaria cordoli e barriere di protezione delle SS.PP. Anno 2027</b>	<b>€ 180.000,00</b>	<b>Fondi MIT</b>
<b>Lavori di manutenzione straordinaria segnaletica SS.PP. zona ponente - Anno 2027</b>	<b>€ 88.700,00</b>	<b>Fondi MIT</b>
<b>Lavori di manutenzione straordinaria segnaletica SS.PP. zona levante - Anno 2027</b>	<b>€ 88.700,00</b>	<b>Fondi MIT</b>
<b>Lavori di manutenzione straordinaria SS.PP. delle Valli Nervia/Roja/Crosia - Anno 2027</b>	<b>€ 180.000,00</b>	<b>Fondi MIT</b>
<b>Lavori di manutenzione straordinaria SS.PP. delle Valli Argentina/Armea - Anno 2027</b>	<b>€ 180.000,00</b>	<b>Fondi MIT</b>
<b>Lavori di manutenzione straordinaria SS.PP. Alta Valle Arroscia/Tanarello Anno 2027</b>	<b>€ 160.000,00</b>	<b>Fondi MIT</b>
<b>Lavori di manutenzione straordinaria SS.PP. della Bassa Valle Arroscia - Anno 2027</b>	<b>€ 135.000,00</b>	<b>Fondi MIT</b>
<b>Lavori di manutenzione straordinaria SS.PP. della Valle Impero - Anno 2027</b>	<b>€ 140.000,00</b>	<b>Fondi MIT</b>
<b>Lavori di manutenzione straordinaria SS.PP. delle Valli Prino/Dianesi/Costiere - Anno 2027</b>	<b>€ 135.010,77</b>	<b>Fondi MIT</b>
<b>Lavori di manutenzione straordinaria reti/disgaggi sui versanti delle SS.PP. -Anno 2027</b>	<b>€ 138.600,00</b>	<b>Fondi MIT</b>

<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.426.010,77</b>	
<b>Lavori di manutenzione straordinaria cordoli e barriere di protezione delle SS.PP. - Anno 2028</b>	<b>€ 180.000,00</b>	<b>Fondi MIT</b>
<b>Lavori di manutenzione straordinaria segnaletica SS.PP. zona ponente - Anno 2028</b>	<b>€ 88.700,00</b>	<b>Fondi MIT</b>
<b>Lavori di manutenzione straordinaria segnaletica SS.PP. zona levante - Anno 2028</b>	<b>€ 88.700,00</b>	<b>Fondi MIT</b>
<b>Lavori di manutenzione straordinaria SS.PP. delle Valli Nervia/Roja/Crosia - Anno 2028</b>	<b>€ 180.000,00</b>	<b>Fondi MIT</b>
<b>Lavori di manutenzione straordinaria SS.PP. delle Valli Argentina/Armea - Anno 2028</b>	<b>€ 180.000,00</b>	<b>Fondi MIT</b>
<b>Lavori di manutenzione straordinaria SS.PP. dell'Alta Valle Arroscia/Tanarello - Anno 2028</b>	<b>€ 160.000,00</b>	<b>Fondi MIT</b>
<b>Lavori di manutenzione straordinaria SS.PP. della Bassa Valle Arroscia - Anno 2028</b>	<b>€ 135.000,00</b>	<b>Fondi MIT</b>
<b>Lavori di manutenzione straordinaria SS.PP. della Valle Impero - Anno 2028</b>	<b>€ 140.000,00</b>	<b>Fondi MIT</b>
<b>Lavori di manutenzione straordinaria SS.PP. delle Valli Prino/Dianesi/Costiere - Anno 2028</b>	<b>€ 135.010,77</b>	<b>Fondi MIT</b>
<b>Lavori di manutenzione straordinaria reti/disgaggi sui versanti delle SS.PP. - Anno 2028</b>	<b>€ 138.600,00</b>	<b>Fondi MIT</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.426.010,77</b>	<b>Fondi MIT</b>

**5) Lavori finanziati dalla Regione Liguria:**

- a) Intervento di importo complessivo pari ad € 960.000,00 a valere in parte sulle risorse FSR 2025 di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 282 del 12/06/2025 (€ 912.000,00) ed in parte sulle risorse proprie della Provincia di Imperia (€ 48.000,00) (la quota imputata al 2025 non viene computata ai fini del presente prospetto)

	<b>2026</b>	<b>2027</b>	
<b>Lavori di completamento e adeguamento funzionale della S.P. 100 nel tratto interrotto dall'evento franoso a seguito dell'alluvione del 24 novembre 2016 nella frazione Monesi di Mendatica (la quota di € 412.800,00 è stata stanziata nel 2025 pertanto non computata ai fini del presente piano)</b>	<b>€ 364.800,00</b>	<b>€ 182.400,00</b>	<b>Fondi Regione Liguria</b>

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 37 c. 2 e dell'art. 14 c. 4 del D.Lgs. n. 36/2023 come m.i., alcune delle opere sopra riportate che dovranno essere realizzate nel triennio 2026/2028, non verranno inserite nel programma triennale delle opere pubbliche 2026/2028, seppur finanziate, in quanto di importo inferiore alla soglia di cui all'[articolo 50 comma 1 lettera a\)](#) del Codice Appalti.

## SCUOLE

Descrizione dell'intervento	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					
	Primo anno 2026	Secondo anno 2027	Terzo anno 2028	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	
Lavori di miglioramento sismico ed efficientamento energetico edificio scolastico sito in Piazzetta Denegri ad Imperia sede del Liceo "C. Amoretti" gestito dalla Provincia di Imperia e dell'Istituto Comprensivo "M. Novaro" gestito dal Comune di Imperia	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.715.840,00	9.715.840,00	Annotazioni : candidato a finanziamento nel fabbisogno edilizia scolastica regionale
Lavori di Adeguamento sismico sede IPSAA "Aicardi" di Strada Maccagnan a Sanremo	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	710.150,71	4.710.150,71	Annotazioni : candidato a finanziamento nel fabbisogno edilizia scolastica regionale
Lavori di Adeguamento sismico sede Liceo "A. Aproso" di Ventimiglia	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	9.000.000,00	Annotazioni : candidato a finanziamento nel fabbisogno edilizia scolastica regionale
Lavori di rifacimento dell'impianto di riscaldamento e raffrescamento con efficientamento energetico presso l'istituto scolastico "E. Montale" di Bordighera – Lotto 2 -	455.551,17	0,00	0,00	0,00	455.551,17	Cofinanziamento Fondi Propri € 22.277,56

Lavori di messa in sicurezza, adattamento dei locali in disuso ai piani 3 e 4 e adeguamento estetico funzionale delle facciate dell'intero corpo di fabbrica della sede scolastica I.I.S. C. Colombo e IPSSAR Ruffini - Aicardi di Taggia	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	311.922,25	4.311.922,25	<b>Annotazioni : candidato a finanziamento nel fabbisogno edilizia scolastica regionale</b>
INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA ISTITUTO DARTE VIA GIACOMO AGNESI, 19 18100 IMPERIA	0,00	480.000,00	1.000.000,00	0,00	1.480.000,00	<b>Annotazioni : condizionato a finanziamento MIM Avviso 235/22.11.2024</b>
Interventi di adeguamento alla normativa antincendio all'edificio sede del Liceo Statale "Angelico Aprosio" sito in Via Don Bruno Corti n°7 a Ventimiglia (IM)	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	<b>Annotazioni : condizionato a finanziamento PNRR - M4C1 - Investimento 3.3</b>
Interventi di adeguamento alla normativa antincendio all'edificio sede dell'Istituto Nautico di Imperia sito in Piazza Roma n°6 a Imperia (IM)	338.000,00	0,00	0,00	0,00	338.000,00	<b>Annotazioni : condizionato a finanziamento PNRR - M4C1 - Investimento 3.3 Importo cofinanziamento fondi propri 138,000</b>

DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8)	
						Importo	Tipologia
Opere di efficientamento energetico, l'acquisto e l'uso razionale dell'energia, per la gestione, conduzione e manutenzione degli impianti di termici ed elettrici a favore della Provincia di Imperia	4.402.826,00	1.018.298,00	1.018.298,00	12.219.576,00	18.658.998,00	3.384.528,00	Interventi di riqualificazione energetica ed efficientamento proposti

## Criteri di Valutazione

Le previsioni triennali di entrata e di spesa del bilancio rispettano i principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, prudenza, coerenza, continuità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio,

Come disposto dal D.Lgs.n.118/2011, integrato e corretto dal D.Lgs. 126/2014, all'art.39 comma 2, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa nel primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Le previsioni di entrata sono state quantificate secondo un criterio di prudenza.

Più in particolare:

- **Le entrate tributarie**, che per la Provincia non dipendono da capacità impositiva propria, sono stimate mediante l'osservazione del trend pluriennale, che per i tributi più rilevante presentano carattere di relativa stabilità. Per quanto riguarda il gettito delle principali imposte, in ogni caso, il trend storico è confortante. Il fondo sperimentale di riequilibrio deriva direttamente dalle assegnazioni di finanza pubblica.

- **I trasferimenti correnti** si basano su dati connotati da relativa certezza, in quanto supportati da specifici documenti di assegnazione. In particolare, i trasferimenti per il funzionamento dell'ATO rifiuti derivano da apposito bilancio approvato dai Comuni, peraltro di peso decrescente.

- **le entrate extratributarie**: per quanto riguarda i proventi da Tariffa del Sistema Idrico Integrato e dal servizio controllo caldaie sono calcolati sulle stime a cura del competente servizio; per quanto riguarda la locazione dei fabbricati dai dati dei contratti relativi, per quanto riguarda il canone di occupazione degli spazi ed aree pubbliche dai dati stimati in corso d'anno e dalla sequenza storica valutata alla luce delle attività di sollecito ai contribuenti. I proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti sono in linea con l'andamento storico e le prudenti valutazioni del servizio competente. I rimborsi per istruttorie cemento armato sono stimati dal competente servizio in modo puntuale sulla base del flusso delle pratiche e tenuto conto della flessione di introiti per via della nuova legge regionale di "decentramento" delle istruttorie ai Comuni interessati (soprattutto quelli di maggiori dimensioni).

- **le entrate in conto capitale** sono stanziare in modo puntuale sulla base delle delibere e decreti di assegnazioni delle risorse, come meglio specificato nel presente documento ~~1~~/5 per quanto riguarda le alienazioni, sulla base dei valori periziati.

- **le spese di personale** sono stanziare sulla base dei contratti di lavoro esistenti, contabilizzati in modo puntuale e non forfettario. Le nuove assunzioni sono contabilizzate in un apposito capitolo, fatte salve le sostituzioni in caso di turnover (già previste sui centri di costo pertinenti)

- **Le forniture per beni e servizi** sulla base del programma triennale, in coerenza con le capacità di bilancio, e sulla base dei contratti già attivati.

- **Le spese per acquisto, noleggio e esercizio di autovetture e per missioni** secondo fabbisogno segnalato dai competenti settori.

- **Le spese in conto capitale** in coerenza con il programma dei lavori pubblici e con le specifiche assegnazioni vincolate.

Entrate Tributarie

ENTRATE	ESERCIZIO 2025	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028
	ASSESTATO			
TRIBUTI				
Imposte, tasse e proventi assimilati				
Imposta sulle assicurazioni RC auto	7.450.000,00	7.720.000,00	7.720.000,00	7.720.000,00
Imposta di iscrizione al PRA	5.450.000,00	5.450.000,00	5.450.000,00	5.450.000,00
Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale	2.875.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Altre imposte	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00
TOTALE	15.776.200,00	16.171.200,00	16.17.200,00	16.171.200,00

Per l’esercizio 2026 ammontano complessivamente ad €. **16.171.200,00=** e sono così composte:

Il gettito dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, meglio conosciuta come “RCA”, è attribuito alle province dove hanno sede i pubblici registri automobilistici nei quali i veicoli sono iscritti ovvero, per le macchine agricole, alle province nel cui territorio risiede l'intestatario della carta di circolazione. Esso è previsto in euro **7.720.000,00**, sulla base delle entrate registrate nel 2025 (valutate in 8 milioni a fine esercizio)

Il gettito relativo all’Imposta Provinciale di Trascrizione è determinato sulla base di apposita tariffa, stabilita con decreto del Ministero delle Finanze in data 27.11.98 n. 435, il quale stabilisce le misure per tipo e potenza dei veicoli, aumentata del 30%, ai sensi dell’art. 1 comma 154 della Legge 296/2006. L’imposta si applica sui passaggi di proprietà degli autoveicoli iscritti al P.R.A. Esso è stato previsto in €. **5.450.000,00**, stabile.

2 / 5

L’Imposta per l’esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell’ambiente, la cui aliquota viene confermata nella misura massima del 5% del tributo comunale sui rifiuti, è stata determinata sulla base dei dati relativi ai certificati al bilancio dei comuni; il gettito previsto è pari ad €. **3.000.000,00**, dato corrispondente alle attuali risultanze dell’attività di recupero del gettito dai Comuni realizzata dall’ente., valutato sulla base dell’andamento tendenziale.

Nell’ambito dei tributi speciali non è più allocato, come negli anni precedenti, il Fondo sperimentale di riequilibrio (determinato in base all'importo previsto dal documento approvato in sede di Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale in data 22 febbraio 2012, integrato di € 7.000.000,00 per la cessazione dell'efficacia della riduzione di cui all'art. 1, comma 183, della legge 23 dicembre 2009, n. 191); Il Fondo Sperimentale di Riequilibrio è stato determinato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29/02/2012 complessivamente, per il comparto Province, in euro 1.039.917.823, al netto del taglio di 500 milioni di euro stabilito dal D.L. 78/2010, ed è costituito dalla componente dei trasferimenti soppressi (fiscalizzati) a cui si aggiunge la componente derivante dalle risorse attribuite in conseguenza della



soppressione addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica, prevista dal D.Lgs. 68/2011 all'art. 18 comma 5. Al riguardo va evidenziato che l'art. 28, comma 11, del D.L. 201/2011 ha abrogato il comma 6 dell'art. 18 del D.Lgs. 68/2011 che garantiva un trasferimento non inferiore al gettito della soppressa addizionale sopraindicata. il Decreto Legge n. 95/12 convertito in Legge 7 agosto 2012 n. 135 ha radicalmente modificato tale fondo, e con decreto del Ministro dell'Interno in data 25 ottobre 2012, sono state disposte le riduzioni del fondo da apportare per il 2012 alle singole province sulla base dei consumi intermedi per complessivi 500 milioni di euro; tale riduzione, quantificate per la Provincia di Imperia in oltre 5 milioni, hanno causato lo sforamento del patto di stabilità, la conseguente impossibilità di garantire l'equilibrio di bilancio, e l'adozione del piano di riequilibrio pluriennale che ha come anno di conclusione il 2022. Il valore del fondo sperimentale di riequilibrio lordo viene contabilizzato in uno dei due fondi unici, costituiti ai sensi del comma 783 della legge di bilancio 2022 , ed il concorso alla finanza pubblica, richiesto alle province e alle città metropolitane delle RSO ai sensi dell'articolo 1, comma 418, della legge n. 190/2014 e dell'articolo 1, comma 150-bis, della legge n. 56/2014.

## Trasferimenti correnti

ENTRATE	ESERCIZIO 2025	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028
	ASSESTATO			
<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	39.079.147,93	38.500.154,18	36.608.380,80	32.313.188,29
Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del mondo	851.385,70	1.025.115,97	361.802,83	0,00
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	26.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>39.956.533,63</b>	<b>39.525.270,15</b>	<b>36.970.183,63</b>	<b>32.313.188,29</b>

All'interno dei trasferimenti correnti si rilevano le poste attinenti ai trasferimenti statali che costituiscono la principale fonte di entrata derivata. Sono rilevate al lordo della relativa spesa per il contributo erariale.

Si conferma l'intensa attività sul fronte dei fondi europei assegnati a seguito di specifici bandi progetti CPN e ALCOTRA – PITER PAYS SAGES, ALCOTRA Alpimed Ecoter, ecc., per oltre **1 milione** di euro nel solo 2026.

Si evidenzia la previsione di euro **873.217,00** per il 2026 (dopo quasi 60.000 nel 2025) a seguito di bando PNRR per la "abilitazione al cloud" (progetto di digitalizzazione).

Per quanto riguarda i trasferimenti da Regione e altri enti, si evidenziano, tra i più rilevanti:

€. **133.350,00** per il riconoscimento, quale trasferimento ricorrente a regime, del concorso agli oneri sostenuti dalla Provincia per funzioni delegate, sulla base dell'accordo tra Regione e Provincia stipulato ai sensi della l.r. 30/2017 e della DGR 1222/2017

€. **13.267.389,47** quale trasferimento per il servizio trasporto pubblico (quota Regione, oltre a **3.767.810,17a** carico dei Comuni).

€. **160.000,00** da comuni per convenzione TPL area interna alta valle Arroscia, a regime per ciascun esercizio del triennio, dopo gli oltre 400.000 euro stanziati nel primo esercizio (2025)

€. **401.258,20 dai Comuni** per il funzionamento dell'ATO Smaltimento rifiuti<sup>4</sup> (oltre quota incentivi) e **180.000,00** per raccolta differenziata

€. **5.000.000,00** sono previsti quale rimborso dai comuni per la prevista convenzione in base a cui la Provincia paga anticipatamente i costi di trasporto e smaltimento rifiuti fuori Provincia

## Entrate extratributarie

ENTRATE	ESERCIZIO 2025	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028
	<b>ASSESTATO</b>			
<b>Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	1.551.324,00	1.601.250,00	1.603.250,00	1.603.250,00
<b>Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>	4.663.000,00	4.605.000,00	7.222.298,00	9.160.800,00
<b>Interessi Attivi</b>	500,00	500,00	500,00	500,00
<b>Altre entrate da redditi di capitale</b>	10,00	0,00	0,00	0,00
<b>Rimborsi e altre entrate correnti</b>	1.707.372,28	1.384.600,00	1.334.100,00	1.334.100,00
<b>TOTALE</b>	<b>7.922.196,28</b>	<b>7.591.350,00</b>	<b>10.160.148,00</b>	<b>12.098.650,00</b>

I proventi da vendita di beni si riferiscono all'introito della Tariffa del Sistema Idrico Integrato (euro **597.200,00**).

L'entrata dalla vendita o dall'erogazione di servizi è costituita soprattutto dai proventi del servizio controllo caldaie (euro **300.000,00**).

I proventi derivanti dalla gestione di beni derivano prevalentemente dalla locazione dei fabbricati ad uffici decentrati dello Stato e all'Università, nonché dalla concessione in uso delle Ville di proprietà dell'ente, per complessivi euro **334.000,00**. Ad essi si aggiungono il canone di occupazione degli spazi ed aree pubbliche, oggi Canone Unico per euro **320.000,00** e altri proventi minori (per quest'ultimo la previsione è in lieve aumento, in linea con l'andamento degli ultimi anni e grazie all'attività di riordino e recupero evasione).

I proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti comprendono soprattutto le sanzioni per contravvenzioni al codice della strada (euro **2.500.000,00** da autovelox sulla strada "Aurelia bis", ai quali si sommano euro **1.500.000,00** da project financing sulla sicurezza delle strade provinciali), oltre a **500.000,00** da altre sanzioni cds e **3.000,00** per circolazione fuori strada, sanzioni ambientali e rifiuti per euro **100.000,00**, sanzioni impianti termici per euro **2.000,00**/5

Altri proventi di rilievo sono ancora costituiti dal rimborso di spese di istruttoria, sopralluoghi, notifica sanzioni cds per euro **350.000,00**, nonché i rimborsi previsti per istruttorie cemento armato per **50.000,00**, trasporti eccezionali per **30.000,00**, nonché altre voci minori.

Rientrano tra i proventi diversi gli introiti da controversie legali, il recupero da privati delle somme risarcitorie dei danni causati al patrimonio stradale, il rimborso degli oneri per il personale comandato in uscita, insieme alla convenzione di segreteria e altre convenzioni di servizi, i rimborsi per spese di riscaldamento dei locali della prefettura o delle spese condominiali ed altre voci di minore importo. Si segnala la conferma convenzione con la Provincia di Savona per il servizio autovelox, che frutta un'entrata pari a euro **200.000,00** annui.

Entrate in c/capitale

ENTRATE	ESERCIZIO 2025	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028
	ASSESTATO			
<b>CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE</b>				
<b>CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>				
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	21.342.305,28	8.698.047,57	5.401.848,42	5.223.754,42
Contributi agli investimenti da Imprese	74.000,00	1.242.000,00	792.000,00	0,00
Contributi da UE e resto del mondo	746.368,44	819.200,00	0,00	0,00
<b>Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali</b>				
Alienazione di beni materiali	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>22.167.673,72</b>	<b>10.764.247,57</b>	<b>6.198.848,42</b>	<b>5.228.754,42</b>

I contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche finanziano interventi nel settore dell’edilizia scolastica, della viabilità stradale dell’ambiente e del patrimonio: si rimanda all’apposito paragrafo per l’analisi.

Entrate da riduzione di attività finanziarie

Nulla da segnalare.

Accensione di prestiti

Nulla da segnalare.

Anticipazioni di cassa

Sono previsti euro 10.000.000,00 ma la situazione di liquidità dell’ente, come per gli anni precedenti, non fa prevedere al momento il ricorso a tale anticipazione.

Avanzo di amministrazione

Al momento della redazione del presente documento non è possibile disporre di dati consuntivi, né da verbale di chiusura né da rendiconto di gestione. Alla data di redazione del bilancio si registra un avanzo di amministrazione presunto pari a **37.159.696,76**

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO  
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2026)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:	
+ Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025	43.051.500,23
+ Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025	9.992.998,42
+ Entrate già accertate nell'esercizio 2025	80.351.400,11
- Uscite già impegnate nell'esercizio 2025	97.931.705,31
- Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2025	0,00
+ Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2025	1.700.993,31
+ Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2025	0,00
= Risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2026	37.165.186,76
+ Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
- Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
- Riduzione dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+ Incremento dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+ Riduzione dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
- Fondo pluriennale vincolato	5.490,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025
	37.159.696,76

Entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti

Sono considerate non ricorrenti le entrate con finanziamento a specifica destinazione, e per le quali c'è la corrispondente uscita. In particolare i progetti a finanziamento europeo, i progetti finanziati da Regione Liguria o da Stato, nonché i progetti PNRR entrate da sanzioni entrate da spese istruttorie contributi una tantum entrate da utilizzo di beni e demanio

Le entrate restanti possono considerarsi ricorrenti, e finanziano la spesa per il personale, i contratti di servizio, il debito.

# Spesa

Per una visione d’insieme dell’andamento della spesa negli anni, si rappresenta il riepilogo generale per titoli.

Tabella riepilogativa della spesa per titoli

titolo	denominazione	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
	RIPIANO DISAVANZO AMMINISTRAZIONE		0, 00	0, 00	0, 00
1	Spese correnti	67. 832. 024, 86	63. 555. 085, 97	62. 339. 284, 93	58. 789. 194, 18
2	Spese in conto capitale	45. 566. 265, 49	11. 145. 197, 57	6. 956. 622, 92	6. 297. 761, 42
3	Spese per incremento attività finanziarie	0, 00	0, 00	0, 00	0, 00
4	Rimborso di prestiti	928. 903, 62	1. 133. 009, 11	1. 169. 435, 80	1. 207. 318, 91
5	Chiusura anticipazioni di tesoreria	10. 000. 000, 00	10. 000. 000, 00	10. 000. 000, 00	10. 000. 000, 00
6	Non codificato		-	-	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	19. 646. 000, 00	19. 641. 000, 00	19. 641. 000, 00	19. 641. 000, 00
	TOTALE	143. 973. 193, 97	105. 474. 292, 65	100. 106. 343, 65	95. 935. 274, 51

La dinamica della spesa si è attestata su valori analoghi a quelli dell’esercizio precedente e di gran lunga superiori a quelli del biennio precedente: se ne può avere riscontro dai dati dei rendiconti di gestione degli esercizi passati. Come previsto, si registra una flessione della spesa in conto capitale (a fronte dell’eccezionale acquisizione di entrate nel periodo appena trascorso) e un incremento di quella corrente. Gli equilibri di bilancio sono considerati attendibili.

Per quanto riguarda le spese correnti vengono esaminati più in dettaglio alcuni aspetti nelle righe che seguono.

Tabella riepilogativa della spesa per missioni

missione	denominazione	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
	RIPIANO DISAVANZO	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	Servizi istituzionali, generali e di gestione	31.627.689,05	26.134.342,91	25.034.910,84	23.986.688,95
<b>2</b>	Giustizia		0,00	0,00	0,00
<b>3</b>	Ordine pubblico e sicurezza	3.463.423,69	3.361.971,54	4.988.796,04	6.081.600,54
<b>4</b>	Istruzione e diritto allo studio	9.382.866,00	3.394.718,02	2.970.165,29	3.026.019,44
<b>5</b>	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	997.204,04	87.926,21	82.926,21	82.926,21
<b>6</b>	Politiche giovanili, sport e tempo libero	9.978,83	8.278,25	6.483,57	4.589,54
<b>7</b>	Turismo	273.000,00	30.000,00	20.000,00	20.000,00
<b>8</b>	Assetto del territorio ed edilizia scolastica	342.632,79	255.618,57	260.618,57	260.618,57
<b>9</b>	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	26.981.775,71	11.342.815,08	6.121.835,06	1.687.793,26
<b>10</b>	Trasporti e diritto alla mobilità	38.449.767,22	28.907.962,27	28.616.516,14	28.790.669,03
<b>11</b>	Soccorso civile	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
<b>12</b>	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>13</b>	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>14</b>	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>15</b>	Politiche del lavoro e la formazione professionale	28.407,84	3.000,00	3.000,00	3.000,00
<b>16</b>	Agricoltura politiche agroalimentari e pesca	3.876,47	2.364,10	2.351,27	2.337,97
<b>17</b>	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<b>18</b>	Relazioni con altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>19</b>	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>20</b>	Fondi e accantonamenti	1.763.154,94	1.112.136,97	1.158.168,72	1.096.895,83
<b>50</b>	Debito pubblico	990.417,39	1.179.158,73	1.207.844,83	1.238.135,17
<b>60</b>	Anticipazioni finanziarie	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
<b>99</b>	Servizi per conto terzi	19.646.000,00	19.641.000,00	19.641.000,00	19.641.000,00
<b>Totale missioni</b>		<b>143.973.193,97</b>	<b>105.474.292,65</b>	<b>100.106.343,65</b>	<b>95.935.274,51</b>

Per una migliore comprensione delle tipologie della spesa, si riporta infine una tabella della spesa per macroaggregati e titoli confrontando le previsioni 2026 con il rendiconto 2024

Tabella riepilogativa della spesa per macroaggregati e titoli

		Rendiconto 2024	Previsione 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	6.291.234,38	7.569.214,92
102	Imposte e tasse a carico dell' Ente	480.885,70	569.255,60
103	Acquisti di beni e servizi	23.597.869,54	30.592.823,93
104	Trasferimenti correnti	24.850.540,27	21.691.786,84
107	Interessi passivi	758.608,58	565.468,52
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	60.030,49	101.435,59
110	Altre spese correnti	315.604,93	2.465.100,57
100	<b>Totale titolo 1</b>	<b>56.354.773,89</b>	<b>63.555.085,97</b>
202	Investimenti fissi lordi	10.944.931,26	8.460.722,57
203	Contributi agli investimenti	1.342.529,01	2.684.475,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	270.039,11	0,00
205	Altre spese in conto capitale	270.039,11	0,00
200	<b>Totale titolo 2</b>	<b>12.557.499,38</b>	<b>11.145.197,57</b>
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0, 00	0, 00
302	Concessione crediti di breve termine	0, 00	0, 00
303	Concessione crediti di medio - lungo termine	0, 00	0, 00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0, 00	0, 00



<b>300</b>	<b>Totale titolo 3</b>	<b>0, 00</b>	<b>0, 00</b>
<b>401</b>	Rimborso titolo obbligazionari	405. 810, 00	424. 260, 00
<b>403</b>	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine	836. 687, 59	708. 749, 11
<b>400</b>	<b>Totale titolo 4</b>	<b>1. 242. 497, 59</b>	<b>1.133.009,11</b>
<b>501</b>	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0, 00	10. 000. 000, 00
<b>500</b>	<b>Totale titolo 5</b>	<b>0, 00</b>	<b>10. 000. 000, 00</b>
<b>700</b>	<b>Totale titolo 7</b>	<b>11. 619. 361, 96</b>	<b>19.641.000,00</b>
	<b>Totale</b>	<b>91. 767. 131, 24</b>	<b>105. 474. 292, 65</b>

L'incremento rispetto al penultimo esercizio (ultimo rendiconto approvato) si attesta sui 24milioni circa.

Di questi, tuttavia:

**10 milioni** sono dovuti allo stanziamento preventivo delle anticipazioni di tesoreria, che a rendiconto invece si azzerano e saranno ragionevolmente pari a zero anche nel 2026, in considerazione della liquidità disponibile.

**8 milioni** circa sono un saldo relativo alle partite di giro, ininfluenti per gli equilibri di bilancio e sempre previste in misura maggiore a preventivo rispetto a quanto consuntivato.

**9 milioni** circa costituiscono incremento della capacità di spesa corrente

**Oltre 1 milione** circa costituisce minore spesa di investimento.

## La spesa di personale

La disamina del fabbisogno di personale e della relativa spesa è oggetto di articolata relazione nell'ambito del Programma Triennale di fabbisogno del personale.

### **NORMATIVA DI RIFERIMENTO:**

*art. 39, comma 1, L. n. 449/1997, il quale stabilisce che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di personale appartenente alle categorie protette;*

*art. 89, c. 5, D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, i comuni nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;*

*art. 91, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, il quale dispone che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 68/1999, finalizzata alla riduzione programmata della spesa del personale;*

*art. 6, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001, come da ultimo sostituito dall'art. 4, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 75/2017, il quale prevede, allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, l'adozione del piano triennale dei fabbisogni di personale, volto a dare coordinata attuazione ai processi di mobilità e di reclutamento dello stesso, anche con riguardo al collocamento obbligatorio, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di tali fabbisogni di cui al Decreto 8 maggio 2018, emanato ai sensi dell'art. 6-ter, citato D.Lgs. n. 165/2001, inserito dall'art. 4, comma 3, D.Lgs. n. 75/2017;*

*art. 6, comma 3, D.Lgs. n. 165/2001, come da ultimo sostituito dall'art. 4, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 75/2017, il quale prevede che, in sede di definizione del piano triennale dei fabbisogni di personale, deve essere indicata la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati;*

12 / 5

*art. 6, comma 6, D.Lgs. n. 165/2001, come da ultimo sostituito dall'art. 4, comma 1, lett. d), D.Lgs. n. 75/2017, il quale dispone il divieto di assunzione di personale in carenza degli adempimenti di cui allo stesso articolo;*

*art. 33, D.Lgs. n. 165/2001, relativo alle eccedenze di personale, il quale così dispone:*

*“1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevinano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.*

*2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.*

*art. 34, comma 6, D.Lgs. n. 165/2001, come da ultimo sostituito dall'art. 3, comma 9, lett. a), n. 2), L. n. 56/2019, il quale stabilisce che, nell'ambito della programmazione triennale del personale di cui all'art. 39, comma 1, L. n. 449/1997, l'avvio di procedure concorsuali e le nuove assunzioni a tempo indeterminato o determinato per un periodo superiore a dodici mesi, fatte salve specifiche fattispecie ivi individuate, sono subordinate alla verificata impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto nell'apposito elenco;*

*art. 19, comma 8, L. n. 448/2001, il quale dispone che, a decorrere dall'anno 2002, gli organi di revisione contabile degli Enti Locali accertano il rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39, L. n. 449/1997 citato, nei documenti di programmazione del fabbisogno di personale;*

*art. 1, comma 557, L. n. 296/2006, come sostituito dall'art. 14, comma 7, D.L. n. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010, il quale prevede che ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti (sottoposti al patto di stabilità interno) assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni rivolte a razionalizzare le strutture burocratico-amministrative, e a contenere le dinamiche di crescita della contrattazione integrativa;*

*art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, che inserisce all'art. 1, L. n. 296/2006 di cui sopra il comma 557-quater, in forza del quale, ai fini dell'applicazione dell'art. 1, comma 557, stessa legge, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione stessa (ovvero triennio 2011/2013);*

*art. 33, D.L. 34/2019 cd. "decreto Crescita", convertito in L. n. 58/2019 e s.m.i., il quale ha introdotto un nuovo sistema di calcolo della capacità assunzionale, attraverso il superamento delle regole del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale. In particolare, i predetti Enti possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore al valore soglia, definito come percentuale, anche differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.*

*art.17, DECRETO LEGGE N. 162/2019 "MILLEPROROGHE" (Personale delle Province e delle città metropolitane), il quale dispone che all'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, dopo il comma 1 sono inseriti i seguenti:*

*"1-bis. A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, le province e le città metropolitane possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione sono individuati le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per le province 1-ter.*

*Legge 56/2019 (Decreto concretezza) art. 3 comma 8 come modificato dall' art. 1, comma 14-ter, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n. 113.: "al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 co.2 del D.lgs 165/2001, e le conseguenti assunzioni*

*possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'art. 30 del medesimo D.lgs 165/2001".*

***Decreto del MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE E IL MINISTRO DELL'INTERNO, approvato nel mese di dicembre 2021 in attuazione del citato art.17 D.L. n.162/2019 il quale disciplina le nuove facoltà assunzionali per le Province e in particolare:***

***Articolo 3 - Differenziazione delle province e delle città metropolitane per fascia demografica***

***1. Ai fini dell'attuazione dell'articolo 33, comma 1-bis, del decreto-legge n. 34 del 2019, le province sono suddivise nelle seguenti fasce demografiche:***

- a) meno di 250.000 abitanti;***
- b) 250.000 - 349.999 abitanti;***
- c) 350.000 - 449.999 abitanti;***
- d) 450.000 - 699.999 abitanti;***
- e) 700.000 abitanti e oltre.***

***Articolo 4 - Individuazione dei valori soglia di massima spesa del personale***

***1. In attuazione dell'articolo 33, comma 1-bis del decreto-legge n. 34 del 2019, sono individuati i seguenti valori soglia, per fascia demografica, del rapporto della spesa del personale delle province rispetto alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art.2:***

- a) province con meno di 250.000 abitanti, 20,8 per cento;***
- b) province da 250.000 a 349.999 abitanti, 19,1 per cento;***
- c) province da 350.000 a 449.999 abitanti, 19,1 per cento;***
- d) province da 450.000 a 699.999 abitanti, 19,7 per cento;***
- e) province con 700.000 abitanti e oltre, 13,9 per cento.***

***2. omissis***

***3. A decorrere dal 1° gennaio 2022, le province e le città metropolitane che si collocano al di sotto del valore soglia di cui rispettivamente al comma 1 ed al comma 2, fermo restando quanto previsto dall'articolo 5, possono incrementare la spesa del personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa del personale complessiva rapportata alle entrate correnti, come definite all'articolo 2, non superiore ai valori soglia definiti rispettivamente dal comma 1 e dal comma 2.***

***Articolo 5 - Percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio***

***1. In fase di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024 le province e le città metropolitane di cui all'articolo 4, comma 3, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2019, in misura non superiore al 22% nel 2022, al 24% nel 2023 e al 25% nel 2024, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui dall'articolo 4, commi 1 e 2.***

***2. Per il periodo 2022-2024, le province e le città metropolitane possono utilizzare le facoltà assunzionali residue antecedenti al 2022 se più favorevoli rispetto alle facoltà assunzionali connesse agli incrementi percentuali individuati dal comma 1, fermo restando i limiti di cui all'articolo 4, commi 1 e 2, di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.***

E' dunque entrata a regime la disciplina dell'art.4, che la Provincia di Imperia prevede un rapporto di "virtuosità" pari al 20,8 per cento.

Il perimetro della nuova capacità assunzionale della Provincia, come ricalcolato alla luce dei dati disponibili (ultimo rendiconto di gestione approvato), è il seguente:

LIMITE DI SPESA RAGGIUNGIBILE ANNO 2026

Così calcolato:

	<b>DETERMINAZIONE INCIDENZA SPESA DI PERSONALE SU ENTRATE CORRENTI (2024)</b>		
	PER CAPACITA 2026		
			2024
(a)	Totale spese di personale		5.953.690,35
	FCDE stanziato		1.280.083,08
	2022-2023-2024		
(b)	Media delle entrate correnti (titolo I, II e III) degli ultimi tre anni approvati al netto FCDE risultante dallo stanziamento assestato riferito all'ultimo bilancio di previsione dell'ultimo rendiconto approvato*		55.110.154,54
	<b>Incidenza spese di personale su entrate correnti (a) / (b)</b>		<b>10,80%</b>
<i>*dalle entrate dell'ultimo anno vanno dedotte quanto inserito in termine di spesa etero-finanziate e la contabilizzazione delle entrate riferite alle spese relative agli incentivi per funzioni tecniche</i>			
	si può espandere fino al 20,8%		11.462.912,14

A normativa vigente, per la determinazione delle facoltà assunzionali si applica il criterio “a regime” di cui all’art.4. L’incidenza della spesa di personale su entrate correnti è pari al 12,04%, pertanto la spesa di personale su essere incrementata fino al 20,8% cioè **fino a ben 11.462.912,14**.

E’ chiaro che per motivi di prudenza in considerazione delle effettive capacità di bilancio, l’incremento previsto è di molto inferiore alle teoriche capacità.

		2024
SPESA DI PERSONALE: macroaggregato 101		IMPORTO
(U.1.01.00.00.000)		6.291.234,38
Codici di spesa		
U1.03.02.12.001		
Acquisto di servizi da agenzie di lav.int.		4.870,62
U1.03.02.12.002		
Quota LSU in carico all'ente		0
U1.03.02.12.003		
Collaborazioni coordinate a progetto		0
-U1.03.02.12.999.		
Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.		0
Voci da Neutralizzare		
Assunzioni etero-finanziate		47.425,29
legge 104/2020 art. 57 c. 3 DL 104/2020		
Incentivi funzioni tecniche		294.989,36
art. 113 D.Lgs. 50/2016		
Tempo determinato PNRR oltre 50% 2009		0
L. 234/2021 c. 562		
Arretrati Contrattuali anni precedenti		
D.L. 36/2022 art. 3 comma 4 ter		
Totale spese di personale		5.953.690,35

L'incidenza delle spese di personale sulle entrate nette è dunque ancora in calo e si mantiene su valori virtuosi che, come detto, in linea teorica consentirebbero un'espansione della spesa fino a oltre 11 milioni. Le esigenze di bilancio nonché la reale consistenza del fabbisogno di personale hanno tuttavia portato a stanziare, per il momento, somme di gran lunga inferiori, prevalentemente sui centri di costo ove si prevede il turn over per personale cessato.

## Accantonamenti

### Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'allegato n. 2 del DPCM del 28/12/2011, prevede (al paragrafo 3.3) che anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale (come le sanzioni al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc...), siano accertate in bilancio per l'intero importo del credito. Contestualmente, le Amministrazioni procederanno ad un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità, la cui previsione esisteva in realtà già nel TUEL, sebbene la sua valorizzazione non fosse di fatto obbligatoria. A tal fine, il principio contabile sopra richiamato prevede che le Amministrazioni stanzino nel bilancio un'apposita posta contabile, denominata appunto "accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità", che non potendo essere direttamente oggetto di assunzione di impegni di spesa confluirà a fine esercizio nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

Particolare attenzione deve quindi essere posta da parte delle Amministrazioni rispetto all'esatta quantificazione del FCDE; a tal fine, il principio contabile applicato sperimentale della contabilità finanziaria prevede che detto fondo sia determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede di formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Il DM 25 luglio 2023, G.U. n. 181 del 4 agosto 2023, ha aggiornato, tra l'altro, l'esempio n. 5 dell'appendice tecnica del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2), in riferimento alla media da utilizzare per determinare l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Secondo le nuove regole, il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere determinato sulla base della media, calcolata secondo tre diversi metodi; oltre al metodo di calcolo della media semplice (che era diventato obbligatorio fino allo scorso esercizio) gli enti potranno ricorrere all'utilizzo della somma ponderata.

In sede di assestamento di bilancio ed alla fine dell'esercizio, in occasione del rendiconto, dovrà essere poi verificata la congruità del FCDE; conseguentemente, potrà essere necessario adeguare l'entità del fondo, variando in aumento o in diminuzione, con l'assestamento, lo stanziamento di bilancio, nonché vincolando/svincolando, in sede di rendiconto, le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione.

Le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa, non sono soggette a svalutazione; non sono effettuate svalutazioni dei trasferimenti correnti, aventi natura certa, liquida ed esigibile.

**COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

**Esercizio finanziario 2026**

Codifica	Capitolo	Metodo di calcolo	Stanziamiento (tutto)	Stanziamiento (senza esclusi)	Percentuale	Fondo effettivo	Cap.Escl.
10101.39.0001	IMPOSTA PROVINCIALE SULLE ASSICURAZIONI R.C.T. AUTO	Media Semplice	7.720.000,00	0,00	0,000000	0,00	Si
10101.40.0001	IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE	Media Semplice	5.450.000,00	0,00	0,000000	0,00	Si
10101.60.0001	IMPOSTA PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZIONE E IGIENE DELL'AMBIENTE	Media Semplice	900.000,00	900.000,00	0,000000	0,00	No
10101.60.0002	TRIBUTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZIONE IGIENE DELL'AMBIENTE - AGENZIA ENTRATE	Media Semplice	2.100.000,00	2.100.000,00	0,000000	0,00	No
10101.99.0001	ADDIZIONALE PROVINCIALE SUL CONSUMO DELL ENERGIA ELETTRICA	Media Semplice	1.000,00	0,00	0,000000	0,00	Si
10101.99.1000	TASSE PER PARTECIPAZIONE A CONCORSI	Media Semplice	200,00	0,00	0,000000	0,00	Si
20101.01.1010	ASSEGNO STRAORDINARIO PER MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE	Media Semplice	5.500,00	0,00	0,000000	0,00	Si
20101.01.1020	TRASFERIMENTI CPN X PROGETTI	Media Semplice	159.053,52	0,00	0,000000	0,00	Si
20101.01.1021	TRASFERIMENTI ALCOTRA 2021/2027 - PITER PAYS SAGES PLUS - PCC -CPN	Media Semplice	27.865,47	0,00	0,000000	0,00	Si
20101.01.1022	TRASFERIMENTI CPN X PROGETTO ALCOTRA - ASSISTENZA TECNICA	Media Semplice	7.200,00	7.200,00	0,000000	0,00	No
20101.01.1023	TRASFERIMENTI CPN X PROGETTO ALCOTRA - PAYSAGE PLUSRESILIENTE	Media Semplice	90.760,00	90.760,00	0,000000	0,00	No
20101.01.1024	TRASFERIMENTI CPN X PROGETTO ALCOTRA - ALPIMED - ECOTERR	Media Semplice	28.600,00	28.600,00	0,000000	0,00	No
20101.01.1090	CONTRIBUTO STATALE DI PARTE CORRENTE	Media Semplice	9.783.878,35	0,00	0,000000	0,00	Si
20101.01.1100	CONTRIBUTO C. 561 LEGGE STABILITA' 2022	Media Semplice	1.405.091,48	0,00	0,000000	0,00	Si
20101.01.1110	TRASFERIMENTO LEGGE DI STABILITA'	Media Semplice	3.060.488,52	0,00	0,000000	0,00	Si
20101.01.1111	FONDO ART. 1 C. 508 L. 213/2023	Media Semplice	68.692,00	68.692,00	0,000000	0,00	No
20101.01.2400	TRASFERIMENTI PNRR X ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE P.A. LOCALI - PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE - 1.1.1.2 - CUP I59B25000090006	Media Semplice	873.217,00	873.217,00	0,000000 18 / 5	0,00	No
20101.01.9851	TRASFERIMENTI COMPENSATIVI IPT	Media Semplice	80.000,00	0,00	0,000000	0,00	Si
20101.02.0050	TRASFERIMENTO DALLA REGIONE LIGURIA PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI NON FONDAMENTALI	Media Semplice	133.350,00	0,00	0,000000	0,00	Si
20101.02.1070	TRASFERIMENTO DA COMUNI X CONVENZIONE SERVIZIO TPL AREA INTERNA ALTA VALLE ARROSCIA	Media Semplice	160.000,00	0,00	0,000000	0,00	Si



20101.02.1080	TRASFERIMENTO COSTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE A CARICO DEI COMUNI	Media Semplice	3.767.810,17	0,00	0,000000	0,00	Si
20101.02.2000	FUNZIONI IN MATERIA DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE L.R. 31/98	Media Semplice	13.267.389,47	0,00	0,000000	0,00	Si
20101.02.2060	TRASFERIMENTO DA COMUNI PER FUNZIONAMENTO ATO SMALTIMENTO RIFIUTI	Media Semplice	401.258,20	0,00	0,000000	0,00	Si
20101.02.2100	TRASFERIMENTI DA COMUNI X ATO SMALTIMENTO RIFIUTI - RACCOLTA DIFFERENZIATA	Media Semplice	180.000,00	0,00	0,000000	0,00	Si
20101.02.2200	TRASFERIMENTI DA COMUNI PER ANTICIPO COSTI DI SMALTIMENTO RIFIUTI	Media Semplice	5.000.000,00	0,00	0,000000	0,00	Si
20105.01.9100	TRASFERIMENTO FESR PER PROGETTI	Media Semplice	636.214,10	0,00	0,000000	0,00	Si
20105.01.9101	TRASFERIMENTI ALCOTRA 2021/2027 - PITER PAYS SAGES PLUS - PCC - FESR	Media Semplice	111.461,87	0,00	0,000000	0,00	Si
20105.01.9102	TRASFERIMENTI FESR X PROGETTO ALCOTRA - ASSISTENZA TECNICA	Media Semplice	28.800,00	28.800,00	0,000000	0,00	No
20105.01.9103	TRASFERIMENTI FESR X PROGETTO ALCOTRA - PAYSAGE PLUS RESILIENTE	Media Semplice	134.240,00	134.240,00	0,000000	0,00	No
20105.01.9104	TRASFERIMENTI FESR X PROGETTO ALCOTRA - ALPIMED - ECOTERR	Media Semplice	114.400,00	114.400,00	0,000000	0,00	No
30100.01.0001	PROVENTI TARIFFA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	Media Semplice	597.200,00	597.200,00	71,670903	428.018,63	No
30100.02.0101	DIRITTI DI SEGRETERIA	Media Semplice	20.000,00	0,00	0,000000	0,00	Si
30100.02.0201	PROVENTI CONTROLLO CALDAIE	Media Semplice	300.000,00	0,00	0,000000	0,00	Si
30100.03.0050	SOVRACANONE DERIVAZIONE ACQUA PER ENERGIA ELETTRICA	Media Semplice	10.000,00	0,00	0,000000	0,00	Si
30100.03.1000	FITTI REALI DI FABBRICATI	Media Semplice	334.000,00	334.000,00	37,943295	126.730,61	No
30100.03.1020	FITTI REALI DI TERRENI	Media Semplice	50,00	50,00	0,000000	0,00	No
30100.03.1100	CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE	Media Semplice	320.000,00	320.000,00	8,677951	27.769,44	No
30100.03.2500	PROVENTI UTILIZZO VILLE E MUSEI	Media Semplice	2.000,00	0,00	0,000000	0,00	Si
30100.03.2600	PROVENTI UTILIZZO PALESTRE	Media Semplice	18.000,00	0,00	0,000000	0,00	Si
30200.02.1900	CONTRAVVENZIONI AL CODICE DELLA STRADA	Media Semplice	500.000,00	500.000,00	14,622089	73.110,45	No
30200.02.1901	CONTRAVVENZIONI AL CODICE DELLA STRADA AUTOVELOX - PROJECT	Media Semplice	1.500.000,00	1.500.000,00	0,000000	0,00	No
30200.02.1902	CONTRAVVENZIONI AL CODICE DELLA STRADA (AUTOVELOX)	Media Semplice	2.500.000,00	2.500.000,00	0,000000	0,00	No

30200.02.7200	CONTRAVVENZIONI CIRCOLAZIONE FUORI STRADA MEZZI MOTORIZZATI L.R. 6/80-38/82	Media Semplice	3.000,00	3.000,00	5,906134	177,18	No
30200.03.7401	SANZIONI AMBIENTALI	Media Semplice	100.000,00	100.000,00	75,508697	75.508,70	No
30200.03.7500	SANZIONI CONTROLLI IMPIANTI TERMICI	Media Semplice	2.000,00	2.000,00	0,000000	0,00	No
30300.03.1000	INTERESSI ATTIVI SULLE GIACENZE DI CASSA E ALTRI DEPOSITI	Media Semplice	500,00	0,00	0,000000	0,00	Sì
30500.01.2050	RECUPERO DANNI AL PATRIMONIO STRADALE	Media Semplice	30.000,00	0,00	0,000000	0,00	Sì
30500.02.0020	RECUPERI VARI SU RETRIBUZIONI AL PERSONALE DIPENDENTE	Media Semplice	5.000,00	0,00	0,000000	0,00	Sì
30500.02.0024	INTROITI CONTROVERSIE LEGALI	Media Semplice	30.000,00	30.000,00	33,658777	10.097,63	No
30500.02.0040	RIMBORSO SPESE DI ISTRUTTORIA CONTRATTI	Media Semplice	3.000,00	0,00	0,000000	0,00	Sì
30500.02.0041	RIMBORSO SPESE ISTRUTTORIA, SOPRALLUOGHI X RILASCIO AUTORIZZIONI COSAP	Media Semplice	15.000,00	0,00	0,000000	0,00	Sì
30500.02.0042	RIMBORSO SPESE DI ISTRUTTORIA PRATICHE AUA - AUTORIZZAZIONI IDRICHE/ELETTRICHE	Media Semplice	12.000,00	0,00	0,000000	0,00	Sì
30500.02.0043	RIMBORSO SPESE ISTRUTTORIA AMBIENTE E DIRITTI REGISTRO PROV. LERIFIUTI	Media Semplice	5.000,00	0,00	0,000000	0,00	Sì
30500.02.0044	RIMBORSO SPESE ISTRUTTORIA ESAMI AUTOTRASPORTATORI, AUTOSCUOLE AGENZIE PRATICHE AUTO	Media Semplice	2.000,00	0,00	0,000000	0,00	Sì
30500.02.0045	RIMBORSO SPESE ISTRUTTORIA TRANSITI IN DEROGA	Media Semplice	1.000,00	0,00	0,000000	0,00	Sì
30500.02.0046	RIMBORSO SPESE ISTRUTTORIA TRASPORTI ECCEZIONALI	Media Semplice	30.000,00	0,00	0,000000	0,00	Sì
30500.02.0050	RIMBORSO SPESE ISTRUTTORIA E SOPRALLUOGO CONCESSIONI TRASPORTI C/PROPRIO	Media Semplice	2.600,00	0,00	0,000000	0,00	Sì
30500.02.0051	RIMBORSO SPESE ISTRUTTORIA E NOTIFICA CONTRAVVENZIONI AL CODICE DELLA STRADA DA AUTOVELOX	Media Semplice	350.000,00	350.000,00	0,000000	0,00	No
30500.02.0052	RIMBORSO SPESE ISTRUTTORIA ESPROPRIAZIONI	Media Semplice	500,00	0,00	0,000000	0,00	Sì
30500.02.0053	RIMBORSO SPESE ISTRUTTORIA CEMENTO ARMATO ANTISISMICA	Media Semplice	50.000,00	0,00	0,000000	0,00	Sì
30500.02.0072	CONCORSO DELLA PREFETTURA NELLA SPESE PER IL RISCALDAMENTO DEL PALAZZO DELLA PROVINCIA	Media Semplice	20.000,00	0,00	0,000000	0,00	Sì
30500.02.0074	RIMBORSO DA ENTI E PRIVATI PRESTAZIONI POLIZIA PROVINCIALE	Media Semplice	30.000,00	0,00	0,000000	0,00	Sì
30500.02.0122	RIMBORSO DA ALTRI ENTI PUBBLICI SPESE DI PERSONALE COMANDATO	Media Semplice	140.000,00	0,00	0,000000	0,00	Sì

30500.02.2000	PROVENTI DERIVANTI DA INDENNIZZI USURA STRADE DEI TRASPORTI ECCEZIONALI	Media Semplice	20.000,00	0,00	0,000000	0,00	Si
30500.02.7401	PROVENTI E RIMBORSI DIVERSI	Media Semplice	10.000,00	0,00	0,000000	0,00	Si
30500.02.7405	RIMBORSO DA PROVINCIA SAVONA PER CONVENZIONE POLIZIA PROVINCIALE	Media Semplice	200.000,00	0,00	0,000000	0,00	Si
30500.02.7406	RIMBORSO DA ENTI SPESE PER CONVENZIONE SEGRETARIO GENERALE	Media Semplice	85.000,00	0,00	0,000000	0,00	Si
30500.02.7407	RIMBORSO DA ENTI SPESE PER CONVENZIONE NUCLEO DI VALUTAZIONE	Media Semplice	15.000,00	15.000,00	100,000000	15.000,00	No
30500.99.0002	INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE D. LGS. 36/2023 - PATRIMONIO	Media Semplice	45.000,00	0,00	0,000000	0,00	Si
30500.99.0003	INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE D.LGS. 36/2023 - SUA	Media Semplice	87.500,00	0,00	0,000000	0,00	Si
30500.99.0006	INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE D.LGS. 36/2023 - EDILIZIA SCOLASTICA	Media Semplice	18.000,00	0,00	0,000000	0,00	Si
30500.99.0008	INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE D.LGS. 36/2023 - VIABILITA'	Media Semplice	120.000,00	0,00	0,000000	0,00	Si
30500.99.0009	INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE D.LGS. 36/2023 - VIABILITA' - PNRR E PNC	Media Semplice	8.000,00	0,00	0,000000	0,00	Si
30500.99.2000	PROVENTI DIVERSI	Media Semplice	50.000,00	50.000,00	24,776654	12.388,33	No
40200.01.1020	TRASFERIMENTI CPN X PROGETTI	Media Semplice	20.000,00	0,00	0,000000	0,00	Si
40200.01.1022	TRASFERIMENTI CPN X PROGETTO ALCOTRA - ASSISTENZA TECNICA	Media Semplice	800,00	800,00	0,000000	0,00	No
40200.01.1023	TRASFERIMENTI CPN X PROGETTO ALCOTRA - PAYSAGE PLUS RESILIENTE	Media Semplice	57.640,00	57.640,00	0,000000	0,00	No
40200.01.1024	TRASFERIMENTI CPN X PROGETTO ALCOTRA - ALPIMED - ECOTERR	Media Semplice	84.000,00	84.000,00	0,000000	0,00	No
40200.01.1050	FONDO STRATEGICO REGIONALE	Media Semplice	364.800,00	0,00	0,000000	0,00	Si
40200.01.1103	TRASFERIMENTO FONDO STRATEGICO REGIONALE X INTERVENTI IST.MONTALE	Media Semplice	384.345,02	384.345,02	0,000000	0,00	No
40200.01.1300	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE VIABILITA' ED INFRASTRUTTURE	Media Semplice	1.476.475,900,00		0,000000	0,00	Si
40200.01.1350	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE VIABILITA' ED INFRASTRUTTURE - PIANO OTTENNALE 2022/2029	Media Semplice	1.322.301,000,00		0,000000	0,00	Si
40200.01.1360	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE VIABILITA' ED INFRASTRUTTURE - PROGRAMMA SESENNALE 2024/2029	Media Semplice	2.303.210,650,00		0,000000	0,00	Si
40200.01.2700	TRASFERIMENTI DI CAPITALE - PNRR - PROGETTO RIDUZIONE PERDITE ATO OVEST IMPERIA-RIVIERA DEI FIORI -2-4-4.2 - CUP E32E22000160006	Media Semplice	1.694.475,000,00		0,000000	0,00	Si

40200.01.2800	TRASFERIMENTI DI CAPITALE - FONDO STRATEGICO REGIONALE -PROGETTO RIDUZIONE PERDITE DI RETE ACQUEDOTTO - OTTIMIZZAZIONE INFRASTRUTTURE	Media Semplice	990.000,00	990.000,00	0,000000	0,00	No
40200.03.1000	TRASFERIMENTO DA INVIMIT X INTERVENTI PALAZZO PROVINCIA	Media Semplice	1.042.000,00	1.042.000,00	0,000000	0,00	No
40200.03.1700	TRASFERIMENTI RIVIERACQUA X LAVORI TORRENTE ARGENTINA(RISOLUZIONE INTERFERENZWE FOGNARIE)	Media Semplice	200.000,00	0,00	0,000000	0,00	Sì
40200.05.9100	TRASFERIMENTO FESR PER PROGETTI	Media Semplice	80.000,00	0,00	0,000000	0,00	Sì
40200.05.9102	TRASFERIMENTI FESR X PROGETTO ALCOTRA - ASSISTENZA TECNICA	Media Semplice	3.200,00	3.200,00	0,000000	0,00	No
40200.05.9103	TRASFERIMENTI FESR X PROGETTO ALCOTRA - PAYSAGE PLUSRESILIENTE	Media Semplice	400.000,00	400.000,00	0,000000	0,00	No
40200.05.9104	TRASFERIMENTI FESR X PROGETTO ALCOTRA - ALPIMED - ECOTERR	Media Semplice	336.000,00	336.000,00	0,000000	0,00	No
40400.01.1000	ALIENAZIONE BENI MOBILI	Media Semplice	5.000,00	0,00	0,000000	0,00	Sì

## Fondo di riserva

Il Fondo di riserva, come prevede la normativa vigente, non può essere inferiore allo 0,3% né superiore al 2% delle spese correnti. Lo stanziamento è proposto in € **192.000,00 (186.000 per il 2027, 176.000 per il 2028)**. Finalizzato a soddisfare esigenze straordinarie di bilancio o, comunque, affrontare situazioni di insufficienza delle dotazioni di spesa corrente; il suddetto importo per il 50% è riservato alla copertura di eventuali spese non prevedibili la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione, così come previsto all'art. 3 comma 1 lettera g) del D.L. 174/2012.

## Fondo perdite società partecipate

Ai sensi dell'art. 1 comma 551 della legge 147/2013, si costituisce il fondo vincolato per la copertura delle perdite delle società partecipate che hanno registrato nell'anno precedente un risultato di esercizio negativo

Per quanto riguarda Riviera Trasporti, in situazione di crisi aziendale, il 03/08/2023 il Tribunale di Imperia ha omologato il Piano concordatario della Società.

“Nello specifico, l'art. 21 del Dlgs. n. 175/2016 statuisce che le somme accantonate nel Fondo vincolato ritornino nella disponibilità dell'Ente pubblico interessato qualora il medesimo ripiani le perdite di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Questa ultima fattispecie è assimilabile a quella del concordato o della chiusura del fallimento. Pertanto, non sussiste l'obbligo di mantenimento dell'accantonamento fino alla chiusura delle relative procedure.” (cfr. Delibera n. 119 del 5 luglio 2019 della Corte dei conti Sicilia)

SOCIETA' PARTECIPATE della Provincia di Imperia:

- la Provincia di Imperia è socia di S.P.E.I. S.r.l., Società per la Promozione dello Sviluppo Economico dell'Imperiese, con una partecipazione pari al 45% del capitale sociale (IN LIQUIDAZIONE);

- Riviera Trasporti S.p.A. è società partecipata al 99,917% dalla Provincia di Imperia, al 0,039% dal Comune di Ventimiglia, al 0,022% dal Comune di Imperia e al 0,022% dal Comune di Sanremo, che gestisce il servizio di trasporto pubblico locale;
- Liguria Digitale S.p.A.: la quota di partecipazione della Provincia di Imperia è di 0,002000%.


### **Altri fondi**

Per altre tipologia, al momento, si ritiene congruo l'accantonamento mantenuto nel risultato di amministrazione. Non ricorre il caso della legge n. 145/2018 (comma 859 e successivi) che ha introdotto l'obbligo di accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali in caso di mancata riduzione dello stock del debito o di ritardo nella tempistica dei pagamenti.

Il quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	2027	2028	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	2027	2028
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	42.491.097,19								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		1.775.734,93 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		5.490,00	964.963,60	482.481,80					
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	17.012.118,02	16.171.200,00	16.171.200,00	16.171.200,00	TIT. 1 - Spese correnti	92.278.921,66	63.555.085,97	62.339.284,93	58.789.194,18
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	57.179.647,54	39.525.270,15	36.970.183,63	32.313.188,29	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	964.963,60	482.481,80	0,00
TIT. 3 - Entrate extratributarie	11.708.675,86	7.591.350,00	10.160.148,00	12.098.650,00					
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	37.666.518,25	10.764.247,57	6.198.848,42	5.228.754,42	TIT. 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	35.494.477,63 0,00	11.145.197,57 0,00	6.956.622,92 0,00	6.297.761,42 0,00
TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	TIT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali .....	123.566.959,67	74.052.067,72	69.500.380,05	65.811.792,71	Totale spese finali .....	127.773.399,29	74.700.283,54	69.296.907,85	65.086.955,60
TIT. 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	TIT. 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	1.133.009,11 0,00	1.133.009,11 0,00	1.169.435,80 0,00	1.207.318,91 0,00
TIT. 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	TIT. 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	19.840.313,49	19.641.000,00	19.641.000,00	19.641.000,00	TIT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	19.767.446,72	19.641.000,00	19.641.000,00	19.641.000,00
Totale titoli	143.407.273,16	103.693.067,72	99.141.380,05	95.452.792,71	Totale titoli	148.673.855,12	105.474.292,65	100.106.343,65	95.935.274,51
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	185.898.370,35	105.474.292,65	100.106.343,65	95.935.274,51	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	148.673.855,12	105.474.292,65	100.106.343,65	95.935.274,51
Fondo di cassa finale presunto	37.224.515,23								

Il Dirigente  
Dott.  MATTIOLI